

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Stato civile	
Obblighi militari	
Patente o patenti	

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI

TITOLO DI STUDIO	
•	Laurea magistrale in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) conseguita presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il 07/07/1994 con la votazione di 105/110
• ALTRI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI	
	Diploma di perfezionamento post-universitario in Scienze Giuridico Amministrativo di Direzione Municipale conseguito presso Università di Bergamo nell'anno 2020
	Diploma di maturità classica presso il liceo classico G. Carducci di Milano
ESPERIENZE PROFESSIONALI (INCARICHI RICOPERTI)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Rho
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Principali mansioni e responsabilità	Con assunzione a tempo indeterminato, dal 1996 al 1997 collaboratore amministrativo presso il Settore Servizi alla persona
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Vimodrone (MI)
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Principali mansioni e responsabilità	Con assunzione a tempo determinato
	Dal 1997 al 1999, Responsabile del servizio Pubblica Istruzione, Cultura e Sport con incarico di posizione organizzativa
	<u>Dal 1999 a tutt'oggi, Responsabile del Settore Affari Legali e Contratti</u> con incarico di posizione organizzativa, con competenze in ambito di gestione di tutte le procedure ad evidenza pubblica per appalto di lavori, servizi e forniture, di procedure di partenariato pubblico e privato e finanza progetto di lavori e servizi, di acquisizione di forniture di apparecchiature e beni, con gestione di tutte le procedure di gara attraverso Mepa, e Sintel e di tutto il ciclo dell'appalto, dal supporto ai RUP nella progettazione, impianto e strategia fino all'aggiudicazione, gestendo le consultazioni preliminari di mercato, redigendo e sottoscrivendo tutti gli atti di gara, e con gestione diretta del Seggio di gara in qualità di Autorità di gar, di membro della Commissione Giudicatrice, di

predisposizione e stipula di contratti in forma pubblica amministrativa, di gestione del procedimento di modificazione dei contratti pubblici in essere per varianti e adempimenti conseguenti, di contraddittorio con gli operatori economici, gestione degli aspetti amministrativi del contenzioso giudiziario, di gestione delle coperture assicurative, di gestione delle concessioni cimiteriali e servizi connessi

Dal 2014 a tutt'oggi Responsabile della Centrale unica di committenza costituita dapprima tra i tra i Comuni di Vimodrone , Comune di Rodano e Comune di Cassina de' Pecchi , poi con il subentro dei Comuni di Pioltello e del Comune di Cambiagio per la gestione di tutte le procedure ad evidenza pubblica di lavori, servizi e forniture, partenariato pubblico e privato e finanzia progetto di lavori e servizi, accordi quadro etc. con incarico di coordinamento di tutti i RUP presenti e gestione diretta di Seggi di gara in qualità di Autorità di gara

In particolare, si evidenzia che :

Come Responsabile del settore affari legali e contratti del Comune di Vimodrone **dal 1999 ad oggi, in maniera continuativa** (e ciò può essere dimostrato dai decreti sindacali di nomina) e come Responsabile della centrale unica di committenza costituita da vari Comuni associati **dal 2015 ad oggi, in maniera continuativa** (e ciò può essere dimostrato da tutte le convenzioni ex art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 via via sottoscritte da tutti i 5 Comuni associati) , mi sono occupata delle predisposizione e delle verifica di tutti i documenti di gara , ho sottoscritto tutti i bandi, le lettere di invito e i disciplinari, ho nominato le Commissioni Giudicatrici , ho presieduto i Seggi di gara e ho condotto tutte le procedure di gara fino alla proposta di aggiudicazione, poi confluita in aggiudicazione dal Comune/i associato/i in nome e per conto dei quali la procedura/e è/sono stata/e svolta/e.

Le gare contenute negli allegati riguardano sono quelle principali svolte in qualità di Responsabile della Centrale unica di committenza dal 2016. In realtà poi ho curato la predisposizione e la verifica dei documenti di gara di tutte le altre plurime procedure svolte , autonomamente, dal Comune di Vimodrone nonché di altre procedure in cui si è svolta l'attività di committenza ausiliaria.

Il processo organizzativo che in tutte le procedure di acquisizione di beni servizi e lavori viene osservato è il seguente: I vari RUP sia del Comune di Vimodrone sia dei Comuni associati predispongono la parte "tecnica" del servizio, fornitura e lavoro da acquisire e la sottoscritta, sulla base del fabbisogno e delle caratteristiche del servizio, fornitura e lavoro da acquisire, verifica la correttezza legale di quanto indicato nell'ambito della descrizione tecnica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, con riguardo alla legittimità delle specifiche tecniche inserite per verificare che le stesse non siano in contrasto con i principi di concorrenza e massima partecipazione, con riguardo alla corretta indicazione dei criteri minimi ambientali, con riguardo alla possibilità di suddividere in lotti funzionali e/o geografici , con riguardo alla struttura complessiva del rapporto contrattuale che si vuole instaurare per verificare se migliore la concessione con traslazione del rischio operativo, l'appalto ovvero il ricorso ad accordo quadro ect) e predispone il progetto di gara con lo schema di capitolato, schema di contratto, bando e disciplinare e cura la pubblicazione e gestione dell'intera procedura.

Quale Responsabile della Centrale unica di committenza ho svolto anche un ruolo di aggregazione della domanda e quindi delle gare, cercando di allineare le varie scadenze contrattuali dei vari Comuni associati per svolgere per i servizi più omogenei, gare aggregate per più Comuni (a titolo esemplificativo le assicurazioni, il servizio di brokeraggio, il servizio di ristorazione, il servizio di trasporto , ottenendo migliori offerte ed economia di scala)

Dal 1999 ad oggi nell'ambito del mio ruolo e settore di attività, sono a capo in **maniera continuativa**, svolgendo le funzioni corrispondenti, dello **sportello dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture**, codificato dal Legislatore ai sensi dell'articolo 9 del 163/2006 nonché **della struttura stabile a supporto dei RUP** prevista dal comma 9 dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ora dal comma 6 dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023 .

In particolare, tra le altre funzioni svolte, in questo ruolo, in maniera continuativa, mi sono occupata in particolar modo della fase di redazione delle clausole contrattuali , e, del supporto ai vari RUP nella fase di esecuzione dei contratti

pubblici sia di ict sia di lavori. Ho studiato , analizzato e poi redatto, in supporto ai RUP tecnici del Comune di Vimodrone e dei i vari Comuni associati alla CUC, le varie clausole contrattuali nell'ambito dei capitolati e dei contratti , con molta attenzione, alla luce di tutte le varie modifiche che il legislatore via via in questi anni ha introdotto, atteso che , delle esaurienti , chiare e specifiche clausole contrattuali, hanno poi una influenza diretta sulla miglior esecuzione e gestione del contratto, nell'assunto che, se le disposizioni contrattuali vengono disciplinate in maniera dettagliata ed esaustiva ex ante , e accettate dal contraente , minore è il rischio di contestazione e/o inadempimento ed è più semplice addivenire ad una soluzione transattiva stragiudiziale, e, comunque, anche in caso di contenzioso giudiziario, maggiore è la probabilità di vittoria.

E così si è realizzato: nell'ambito di tutti gli appalti in cui mi sono occupata dello studio e redazione del contratto, nell'ambito poi, della fase esecutiva , la maggior parte delle criticità riscontrate sono state risolte nell'ambito di contraddittori con gli appaltatori, cui ho partecipato unitamente ai vari RUP e/o Direttori Lavori e/o Direttori di esecuzione, che hanno permesso di trovare delle soluzioni che hanno ricomposto in maniera equilibrata il rapporto.

Nell'ambito di questa lunga esperienza, **per quanto concerne ICT**, mi sono occupata dello studio e della successiva redazione e stipulazione di contratti per l'affidamento di servizi informatici di supporto specialistico nell'ambito dei sistemi informativi della PA. di noleggio e/o acquisto di apparecchiature informatiche, contratti di contratti di acquisto di tecnologia server, contratti di servizi professionali di supporto tecnologico, contratto per infrastruttura di rilevazione presenze, contratti di fornitura in noleggio e/o acquisto di apparecchiature multifunzione per scansione, copia e stampa e servizi connessi. Nell'ambito di questa funzione ho studiato , analizzato e poi redatto, in supporto ai RUP tecnici del Comune di Vimodrone e dei i vari Comuni associati alla cuc, le varie clausole contrattuali nell'ambito dei capitolati e dei contratti , con molta attenzione, atteso che , le stesse, hanno poi una influenza diretta sulla miglior esecuzione e gestione del contratto, nell'assunto che se le disposizioni contrattuali vengono disciplinate in maniera dettagliata ed esaustiva ex ante e accettate dal contraente , minore è il rischio di contestazione e/o inadempimento e in caso di contenzione giudiziaria, maggiore è la probabilità di vittoria.

In particolare, per quanto concerne i vari contratti rientranti nell'ICT, mi sono soffermata nello studio e nell'analisi:

- dell'articolazione e della disciplina dell'oggetto, distinguendo la parte di fornitura con la descrizione di tutte le specifiche tecniche dei beni da forniture (forniture in acquisto di server, computer , altre apparecchiature informatiche; infrastrutture rilevazioni presenze; software per parcometri e rilevazioni del servizio sosta; forniture in acquisto e/o noleggio di apparecchiature multifunzione per scansione, copia e stampa) dalla parte dei servizi connessi, disciplinando i servizi di consegna installazione configurazione e avvio operativo ; servizi di assistenza in remoto e in locale (call center); servizio di manutenzione in garanzia delle apparecchiature. Nella descrizione dei requisiti generali delle apparecchiature molta attenzione si è prestata nel disciplinare che tutte le apparecchiature fornite devono essere munite di marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e devono essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica. Si è disciplinato che Il fornitore deve garantire la conformità delle apparecchiature alla normativa CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e in generale alle vigenti norme legislative , regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.
- della codifica e disciplina della proprietà delle apparecchiature e dei prodotti oggetto del contratto, disciplinando il momento in cui l'Amministrazione committente acquisisce la piena proprietà delle apparecchiature ai fini degli eventuali rischi a ciò connessi. In particolare si è studiata e redatta la clausola che l'Amministrazione committente acquisisce la piena proprietà a partire dalla data di accettazione della fornitura a seguito della verifica di conformità (fase quest'ultima

anch'essa oggetto di apposito studio e redazione di clausola contrattuale ad hoc come di sotto indicato) e stabilendo che prima di tale data tutti i rischi relativi alle apparecchiature saranno a carico del fornitore anche nelle ipotesi di detenzione delle stesse da parte dell'Amministrazione Committente. Si è poi fatta attenzione a disciplinare che l'Amministrazione committente acquisisce il diritto di proprietà e quindi di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'appaltatore in esecuzione del contratto (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure di software e più in generale di creazioni intellettuali ed opere di ingegno) prevedendosi che l'Amministrazione Committente potrà utilizzare senza alcuna restrizione, pubblicare, diffondere, duplicare e cedere detti materiali ed opere di ingegno. Si è avuta cura di prevedere espressamente che i menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Amministrazione committente in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile, prevedendosi l'obbligo dell'appaltatore di fornire all'Amministrazione Committente tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva.

- della codificazione delle migliori garanzie da richiedere, in particolare per quanto concerne la garanzia definitiva e le condizioni di assicurazione. Si è poi studiata e redatta una specifica clausola contrattuale in base alla quale l'appaltatore deve garantire la piena proprietà dei beni e delle apparecchiature fornite e dei componenti materiali utilizzati per l'installazione nonché la titolarità delle licenze d'uso dei programmi software forniti, facendo appositamente dichiarare all'appaltatore che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti a favore di terzi. Si è quindi previsto nell'ambito dei vari contratti che l'appaltatore garantisce che le apparecchiature, i materiali e i supporti sui quali sono caricati i programmi sono esenti da vizi dovuti a progettazione o ad errata esecuzione o a deficienze dei materiali impiegati, che diminuiscono il valore e/o che li rendono inadatti, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinati, prevedendosi che le suddette garanzie sono prestate in proprio dall'impresa anche per il fatto del terzo intendendo l'Amministrazione Committente restare estranea ai rapporti tra l'appaltatore e le ditte fornitrici. Sempre a tal fine si è redatta la clausola secondo cui l'appaltatore al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia di quanto realizzato in ottemperanza delle obbligazioni contrattuali dovrà provvedere anche alla rimozione di errori nonché all'adeguamento ed evoluzione delle soluzioni stesse. Rispetto al software in garanzia, poi, si è espressamente redatta una clausola per cui l'appaltatore è tenuto alla rimozione dei difetti, prevedendosi a tal fine l'obbligo dell'appaltatore entro il mese precedente al termine del periodo di erogazione dei servizi di comunicare i riferimenti del servizio di manutenzione correttiva in garanzia
- della attenta codificazione dei livelli di servizio e degli indicatori di qualità, in coerenza con il documento "linee guida per la qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione, con riguardo al rispetto dei tempi contrattuali di consegna e di installazione delle apparecchiature; del rispetto dei tempi contrattuali di configurazione ed avvio operativo; del tempo di intervento on site sulle apparecchiature; del tempo di ripristino dei malfunzionamenti sulle apparecchiature; del rispetto dei tempi contrattuali di consegna della reportistica; della tempestività alle chiamate telefoniche; della conformità degli ordinativi verificati
- della disciplina della cybersecurity ai sensi di quanto previsto al DL 105/2019 convertito in legge 133/2019 e relativi decreti attuativi, articolando una clausola per la quale il fornitore dovrà fornire un supporto all'Amministrazione chiamata anche a collaborare con il CVCN

(centro di valutazione e certificazione nazionale istituito presso il ministero dello sviluppo economico e trasferito dal DL 82/2021 presso l'Agenzia) o i CV istituiti presso il Ministero dell'interno e il Ministero della difesa, all'effettuazione di verifiche preliminari e condizioni e test hardware e software su forniture di beni, sistemi e servizi ict destinati a essere impiegati sulle reti, su sistemi informativi e per l'espletamento del consulente senior, dei servizi informatici di cui all'articolo 1 comma 2 lettera b) della LEGGE 133/2019

- della codifica e della disciplina dei vari profili professionali richiesti , dettagliando la missione, i principali Task, l'esperienza , i titoli minimi e stabilendo il dimensionamento richiesto degli stessi rispetto alle prestazioni da svolgere. Si è fatta attenzione a codificare la garanzia da parte dell'affidatario che tutte le risorse impiegate per l'erogazione dei servizi sia in fase di presa in carico sia durante l'affidamento in caso di integrazioni e/o sostituzioni, rispondano ai requisiti minimi richiesti e/o migliorativi offerti, riservandosi l'Amministrazione committente di procedere ad un colloquio di approfondimento per verificare la corrispondenza alle specifiche esigenze progettuali e prevedendo che per il personale ritenuto inadeguato l'Amministrazione committente possa richiedere la formale sostituzione.
- della disciplina della modalità di esecuzione del contratto, disciplinando i passaggi fondamentali: (i) predisposizione di un piano di lavoro, avviso delle attività e affiancamento di inizio attività; stato di avanzamento delle attività e rendicontazione; (ii) disciplinando le due diverse modalità fondamentali di erogazione delle attività: la modalità continuativa che presuppone che l'erogazione delle attività sia senza soluzione di continuità per un periodo convenuto, a decorrere dall'attivazione dello stesso e la conseguente regolamentazione con pianificazione e riepilogo delle risorse impiegate in giorni /uomo e/o in ora/uomo con esecuzione a tempo e spesa. In modalità progettuale, che prevede invece che le attività e gli interventi siano eseguite secondo il ciclo di vita che sarà definito dalle parti in funzione della tipologia dell'intervento medesimo. Ogni ciclo di vita comprenderà una fase di definizione necessaria alla valutazione delle dimensioni e alla pianificazione dell'intervento che l'appaltatore effettuerà entro un termine indicato dall'Amministrazione committente. In tal caso la regolamentazione (pianificazione e rendicontazione) è in giorni /uomo e/o ora/uomo con esecuzione "a copro" vale a dire il calcolo del corrispettivo per ogni intervento avviene sulla base delle stime, in giorni / uomo e/o in ora/uomo , dello sforzo progettuale (dimensionamento) e tale valore è da considerarsi fisso e invariabile, salvo eventi eccezionali
- della disciplina di specifiche clausole volte alla verifica della conformità, ossia la verifica di non difformità dei beni forniti rispetto a quanto dichiarato in sede di verifica tecnica e di quanto indicato nella documentazione tecnica e nella manualistica d'uso. Si è studiata e inserita in ambito contrattuale una disciplina volta a dire che la verifica di conformità è intesa quale verifica, per le apparecchiature e i componenti hardware e programmi software forniti, di conformità con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate dall'offerente e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica e manualistica d'suo. In particolare è stato disciplinato che la PA committente verificherà l'accessione e il funzionamento delle apparecchiature, complete di tutti i dispositivi e il caricamento dei software preinstallati, stabilendo che la verifica si intende positivamente superata solo se le apparecchiature oggetto della stessa risultano funzionare correttamente e stabilendo che di dette operazioni verrà redatto apposito verbale, firmato dall'Amministrazione committente e controfirmato dal fornitore con tutti gli oneri e spese a carico di quest'ultimo. In tal modo contrattualmente si è previsto che la fornitura

è accettata dall'Amministrazione committente solo a seguito di esito positivo della verifica di conformità e stabilendo che la data del relativo verbale di verifica sia considerato quale data di accettazione dei beni forniti, stabilendo che solo dopo detta data il fornitore potrà fatturare e quindi risolvendo ex ante tutti i problemi correlati con la tempistica ristretta di accettazione e pagamento delle fatture. della committente

- della codificazione delle azioni contrattuali, ossia disciplinando che ogni inadempimento contrattuale darà origine ad un'azione commisurata alla criticità della violazione. I principali aspetti delle prestazioni contrattuali vengono presidiati dagli indicatori di qualità che devono essere predisposti e prevendo che il mancato rispetto dei requisiti minimi richiesti determina azioni contrattuali conseguenti che possono consistere in una o più delle seguenti azioni: (i) applicazioni di rilievi: I rilievi sono le azioni di avvertimento da parte dell'Amministrazione committente conseguenti al mancato rispetto delle indicazioni contenute nella documentazione contrattuale e di progetto. Essi consistono in comunicazioni formali al Fornitore che non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono avvertimento sugli aspetti critici della fornitura e, se reiterate e accumulate, possono determinare l'applicazione di penali, secondo quanto codificato nell'apposito documento relativo agli "Indicatori di qualità" e nella documentazione contrattuale (ii) applicazioni di penali: Lo scopo delle penali è quello di riequilibrare le prestazioni effettivamente ricevute (di minore qualità, e/o generando disservizi e/o ritardi e/o inducendo un danno all'utilizzatore) al corrispettivo da erogarsi che è stabilito per prestazioni effettuate a regola d'arte. Le penali da adottare sono individuate contrattualmente e normalmente sono organizzate in modo progressivo in relazione alla gravità o al ripetersi della mancata soddisfazione degli adempimenti richiesti., disciplinando nel dettaglio nel capitolato e nel contratto il processo di contestazione ed applicazione delle penali. si rinvia a quanto puntualmente disciplinato nel contratto; (iii) esecuzione di azioni aggiuntive, come richiesta danni, e risoluzione anticipata del contratto con procedimento di escussione della garanzia definitiva. In particolare, nella predisposizione dei testi contrattuali, si è curata la regolamentazione delle caratteristiche della garanzia definitiva, prevedendosi sempre espressamente che questa potesse essere azionata anche per il recupero delle penali e con tale previsione, in sede di escussione, si sono sempre potute recuperare le somme
- si è poi prevista redatta e inserita nei contratti una specifica clausola relativa all'assolvimento di quanto previsto dall'articolo 17 bis del D.lgs. n. 241/1997 e succ. modifiche, qualora i servizi oggetto del contratto unitamente alle prestazioni di eventuali altri contratti stipulati nell'arco temporale di un anno tra le medesime parti assumano un valore complessivo anno superiore ad euro 200.000. A tal fine si è previsto che l'appaltatore e le eventuali imprese subappaltatrici, con riferimento ai lavoratori impiegati nel mese precedente direttamente nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, devono trasmettere all'Amministrazione Committente ogni mese entro i cinque giorni lavorativi successivi alla scadenza del versamento delle ritenute fiscali di cui all'articolo 18 comma 1 del D.lgs. n. 241/1997. Si è previsto che in caso di mancata trasmissione della documentazione richiesta oppure qualora risulti l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute fiscali rispetto ai dati risultanti dalla documentazione trasmessa, l'Amministrazione Committente provvederà a sospendere il pagamento dei corrispettivi eventualmente maturati alla data sopra indicata, con le modalità previste dal comma 3 dell'articolo 17 bis del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241. Si è poi previsto che i predetti obblighi non trovano applicazione qualora l'appaltatore e le imprese subappaltatrici comunichino all'Amministrazione committente nell'ultimo giorno del mese precedente

a quello della scadenza del termine per il versamento delle ritenute fiscali la sussistenza dei requisiti previsti dal comma 5 dell'articolo 17 bis del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 allegando la relativa certificazione

- della codifica e disciplina della revisione prezzi, cercando di prevedere delle clausole contrattuali che scandiscano bene i vari passaggi. Si è quindi cercato di scandire bene nell'ambito delle relative clausole contrattuali (i) il periodo di rilevazione (ii) i prezzi oggetto di rilevazione (iii) l'indice di riferimento ISTAT (iv) il procedimento di revisione.

Per quanto concerne i vari contratti aventi ad oggetto **lavori**, nel corso della lunga esperienza acquisita, mi sono occupata della redazione dei contratti aventi ad oggetto appalti di solo esecuzione e fra questi, contratti aventi ad oggetto lavori di nuova costruzione, oppure lavori di manutenzione, oppure lavori di ristrutturazione; sia di contratti aventi ad oggetto la progettazione ed esecuzione; sia infine di contratti di partenariato pubblico e privato aventi ad oggetto lavori acquisiti tramite il procedimento di finanza progetto.

Nell'ambito di questi contratti, mi sono occupata dello studio e della redazione di apposite clausole volte a disciplinare in particolare:

- tutte le problematiche della corretta qualificazione dell'appaltatore: a titolo esemplificativo (i) laddove l'appalto ha per oggetto lavorazioni rientranti nelle categorie SIOS con tutte le connesse problematiche da disciplinare e dirimere (per esempio OG11, OS4, OS12A, OS14, OS21); (ii) laddove l'appaltatore è plurisoggettivo, per esempio un RTI e la corretta disciplina dell'incremento del quinto della qualificazione; (iii) laddove l'appalto ha per oggetto opere scorporabili e la corretta disciplina a seconda se sono a qualificazione obbligatoria o meno; (iv) in caso l'appaltatore sia un consorzio stabile, la corretta individuazione e operatività del cumulo alla rinfusa e tutte le connesse problematiche
- l'introduzione del collegio consultivo tecnico, sia laddove obbligatorio, sia laddove facoltativo ma opportuno come strumento deflattivo del contenzioso. Si è quindi espressamente studiata e prevista una apposita clausola in cui far rientrare l'applicazione della disciplina di cui all'articolo 215 del D.lgs. n. 36/2023 prevedendo che l'Amministrazione committente prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto e comunque non oltre dieci giorni da tale data deve costituire un collegio consultivo tecnico ai sensi del citato art. 215 del D.lgs. n. 36/2023 e secondo le modalità di cui all'Allegato V.2 del D.lgs. n. 36/2023, allo scopo di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione delle prestazioni, stabilendo che il numero dei membri del collegio consultivo tecnico è normalmente di tre e che l'Amministrazione committente concorderà con l'appaltatore le modalità per la costituzione e gli adempimenti del suddetto collegio consultivo tecnico
- si è disciplinato nell'ambito dei contratti di lavori, il premio di accelerazione, prevedendosi che, se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo. Il premio è determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale ed è corrisposto a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione committente del certificato di collaudo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'imprevisti', nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.
- Si è codificata una disciplina ad hoc per la contabilizzazione dei lavori, prevedendosi apposita disciplina a seconda che i lavori sono contabilizzati a misura, a corpo, o a misura e a corpo, e se a monte l'aggiudicazione è avvenuta con riferimento al massimo ribasso percentuale sul prezzo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di

sicurezza ovvero se il prezzo offerto è stato determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata dall'appaltatore secondo un'apposita lista delle lavorazioni messa a disposizione dalla stazione appaltante da cui viene desunto il prezzo complessivo e i prezzi unitari vi sia stata

- Si è studiata e codificata una disciplina per l'acquisizione di lavori tramite accordi quadro (dapprima con l'articolo 59 del D.lgs. n. 163/2016 per i soli lavori di manutenzione, e poi con l'articolo 59 del D.lgs. n. 50/2016 e ora 36/2023 in cui l'ambito di applicazione è stato ampliato) sia con un solo operatore sia con più operatori, a condizioni fisse o con rinegoziazione. In particolare si è disciplinato l'utilizzo dell'accordo quadro allorquando si tratti di lavori omogenei e ripetitivi, nel caso in cui non siano noti in anticipo le reali necessità e senza alcun vincolo legato al raggiungimento dell'importo complessivamente stimato. I benefici tratti sono stati notevoli in termini di elasticità e di risparmio di tempo e costi, atteso che laddove si è posto in essere una procedura finalizzata a stipulare un accordo quadro, ciò non ha vincolato in alcun modo l'Amministrazione Committente, non assumendosi nell'immediato la stessa un obbligo specifico di acquisire le prestazioni ma ha reso possibile acquisire le prestazioni oggetto dell'accordo quadro esclusivamente nel momento in cui si è manifestata la necessità. Si è poi valutato che, ricorrendo all'accordo quadro monooperatore, si può neutralizzare, legittimamente, il principio di rotazione per tutta la durata dell'accordo quadro e sino al consumo del valore stimato dell'accordo quadro: tutti i contratti applicativi possono essere stipulati con l'unico operatore parte dell'accordo quadro. Oltre a tutto ciò, i benefici che si sono valutati con il ricorso all'accordo quadro sono l'efficienza complessiva del processo acquisitivo aggregato e centralizzato ed una maggior economicità negli appalti di lavori di importo più contenuto
- Si è disciplinata una apposita clausola nel caso in cui alla stipula del contratto vi è pendente un contenzioso nel cui ambito non è stata disposta o inibita la stipula del contratto e ciò per limitare il rischio dell'Amministrazione committente. In particolare si è disciplinato che ove non venga concordato con l'appaltatore un differimento del termine di stipula ai sensi dell'articolo 18 comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 36/2023 e la stipula del contratto avvenga in pendenza del ricorso giurisdizionale, e in conseguenza della relativa sentenza, nonché di ogni altro eventuale e futuro provvedimento giurisdizionale e/o amministrativo relativo a ulteriori e diversi giudizi o procedimenti di qualsivoglia natura che dovessero essere instaurati, dovesse essere imposto il riesame e/o l'annullamento, anche in autotutela, dell'aggiudicazione e/o della gara e ciò dovesse comportare la invalidità e/o perdita di efficacia del contratto, l'appaltatore con la sottoscrizione del contratto, espressamente rinuncia ora per allora, irrevocabilmente ed a titolo definitivo, a proporre successive azioni e/o eccezioni volte ad ottenere un risarcimento del danno nei confronti dell'Amministrazione committente. Si è previsto che restano salvi e impregiudicati i diritti dell'appaltatore all'impugnativa dei provvedimenti giudiziali e/o amministrativi che lo vedessero soccombente nei procedimenti giudiziari suddetti
- Si è studiata una clausola da inserire anche nell'ambito dei contratti di appalti, anche a seguito della pandemia avuta da covid, nei casi di forza maggiore. A tal fine si è previsto che costituisce forza maggiore il verificarsi di eventi o circostanze ("Eventi di Forza Maggiore"), quali, incendi, uragani, terremoti, conflitti bellici, pandemie, che impediscono ad una parte di eseguire una o più obbligazioni contrattuali, se e nella misura in cui la parte che subisce l'impedimento ("la Parte Interessata") prova tutte le seguenti condizioni: a) che l'impedimento è fuori dal suo ragionevole controllo; b) che esso non avrebbe ragionevolmente potuto essere previsto al momento della conclusione del contratto; b) che gli effetti dell'impedimento non avrebbero potuto essere ragionevolmente

evitati o superati dalla Parte Interessata. Si è quindi disciplinato che al verificarsi di un Evento di Forza Maggiore, ai sensi e per gli effetti di cui artt. 1218 e 1258 cod. civ., l'affidatario non sarà ritenuto responsabile dell'inadempimento o del ritardato adempimento, e non si potrà procedere all'applicazione delle penali, e/o alla risoluzione del contratto per inadempimento. Si è disciplinato il procedimento e quindi al fine di non incorrere in responsabilità, l'affidatario avrà l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente che intende avvalersi della causa esimente prevista, motivando e documentando le circostanze di fatto che impediscono il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali, le obbligazioni sul cui adempimento impattano i predetti eventi, le ragioni per le quali tali circostanze non erano prevedibili al momento della stipula del contratto e non erano evitabili con la dovuta diligenza, le misure di mitigazione dell'impatto che ha adottato o intende adottare e i nuovi termini e modalità di adempimento, nonché ogni informazione/documentazione utile per consentire all'Amministrazione committente la valutazione dei presupposti per l'applicazione della disciplina della Forza Maggiore. Si è infine previsto che qualora gli eventi di Forza Maggiore impediscano solo parzialmente l'adempimento delle prestazioni contrattuali, l'Amministrazione committente potrà disporre la sospensione delle prestazioni contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 121 comma 1 del Codice per il periodo strettamente necessario alla cessazione degli Eventi di Forza Maggiore.

- Nell'ambito dei contratti di partenariato pubblico – privato (in particolare per la costruzione dei centri sportivi e /o di illuminazione pubblica) , molta attenzione si è posta allo studio e alla predisposizione (oltre che all'analisi della matrice dei rischi) delle clausole contrattuali volte a garantire la corretta traslazione del rischio e quindi a codificare in maniera espressa quali eventi possano portare alla revisione del piano economico e finanziario e il procedimento di detta revisione, stando attenti che in ogni momento la traslazione del rischio operativo in capo all'operatore fosse garantita.

Come sopra detto, avendo investito grande cura nello studio e nella redazione dei contratti, nella fase esecutiva, allorché sono state avanzate pretese da parte dell'appaltatore , si è sempre riusciti a trovare una soluzione soddisfacente nell'ambito della disciplina contrattuale, non sfociando mai la controversia in giudizio ma riuscendo sempre nell'ambito stragiudiziale a ricomporre le diverse pretese.

In particolare, i procedimenti di maggior criticità e più frequenti in cui sono intervenute in questi anni nella fase esecutiva dei contratti hanno riguardato in particolare modo:

- **la revisione prezzi.**

In particolare, in vari contratti di durata di servizi e lavori, stipulati in vigore del D.lgs. n. 50/2016 (e fino all'introduzione dell'articolo 29 del decreto legge n. 4/2022) , laddove la revisione prezzi non era stata prevista contrattualmente, in sede esecutiva, vari appaltatori l'hanno richiesta. Nell'ambito dei contraddittori instaurati, si è dimostrato agli appaltatori richiedenti che il D.lgs. n. 50/2016 (e l'orientamento giurisprudenziale maggioritario) non poneva l'obbligo ma la facoltà di riconoscere la revisione dei prezzi (art. 106 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016). Pertanto, laddove l'Amministrazione Committente intendeva esercitare tale facoltà lo doveva inserire negli atti di gara in clausole chiare, precise e inequivocabili. Laddove non era prevista, non era operativo alcun principio di inserimento automatico delle clausole. Con queste argomentazioni e con tutte le sentenze raccolte e indicate ai vari appaltatori, si sono gestite senza alcun contenzioso le richieste avanzate, emanando provvedimenti di diniego motivati, essendo i vari appaltatori richiedenti privi di un interesse qualificato, per difetto del presupposto normativo. Con l'entrata in vigore del citato articolo 29 del decreto legge n. 4/2022 che ha modificato la disciplina introducendo

l'obbligatorietà della revisione dei prezzi si è operato immediatamente il conseguente doveroso aggiornamento degli atti di gara e dei capitolati e contratti posti a base di gara, prevedendo la relativa clausola negli atti delle procedure indette a far data dal 27 gennaio 2022-

Un'altra questione spesso affrontata in questi anni nella fase esecutiva dei vari contratti pubblici ha riguardato la richiesta di revisione prezzi nei confronti di contratti che sono stati prorogati e/o rinnovati. Nelle varie fattispecie in cui sono intervenuta, si è fatto uno studio per capire se ci si trovasse di fronte ad un allungamento del contratto a seguito di proroga o se l'allungamento del contratto discendesse da un rinnovo contrattuale, sebbene di contenuto eguale a quello precedente. In particolare, nelle fattispecie in cui vi era l'assenza di una chiara volontà novativa e quindi si era in presenza di un accordo in cui le parti hanno differito il termine finale di durata del contratto e quindi si era in presenza di una proroga contrattuale, con l'effetto che le prestazioni oggetto dello stesso contratto possano essere disciplinate dalle condizioni del contratto originario, si è reputato che la revisione prezzi fosse applicabile e in tal senso si sono raccolti i più significativi orientamenti giurisprudenziali a base di questa scelta. Nelle fattispecie in cui invece si è riscontrato che vi sia stato un rinnovo contrattuale – per quanto in continuità con il precedente rapporto – fondato su un atto autonomo e distinto dal contratto originario, si è reputato che non potesse essere accolta la tesi dell'applicabilità della revisione prezzi. Ciò in quanto, in presenza di una discontinuità del rapporto contrattuale, ogni fase temporale trova autonoma regolamentazione, e non si può invocare l'applicazione di una clausola di revisione prezzi contenuta nel primo contratto. Con queste argomentazioni e con tutte le sentenze raccolte e indicate ai vari appaltatori, si sono gestite senza alcun contenzioso le richieste avanzate, emanando provvedimenti di diniego motivati, facendo emergere come la fattispecie del rinnovo fosse diversa da quella della proroga del contratto originario, che non modifica alcun contenuto della relativa disciplina e che quindi prefigura una continuità dello stesso – ipotesi che ricorre nel caso di proroga tecnica – l'appaltatore può legittimamente richiedere, anche per il periodo di proroga, l'applicazione della revisione prezzi

Altre questioni spesso affrontate in questi anni, soprattutto nel periodo covid e a seguito degli aumenti dei prezzi per la guerra in Ucraina, hanno riguardato le richieste di rinegoziazione dei contratti di servizi, che andavano oltre la richiesta di revisione prezzi stabilita nel contratto, ritenendo i vari appaltatori che le clausole di revisione prezzi in esse inserite non fossero sufficienti (cfr. per tutti i contratti di ristorazione, trasporto). Infatti, mentre per gli appalti di lavori il legislatore aveva previsto dei meccanismi di adeguamento dei prezzi (cfr. dl 4/2022), per i servizi e le forniture invece mancavano norme specifiche di riferimento. In tutte queste fattispecie si sono fatti lunghi contraddittori, cercando delle soluzioni mediane, che sono state trovate e si sono scongiurate le risoluzioni contrattuali, nell'alveo della legittimità, utilizzando ed espandendo il principio di buona fede che deve permeare tutti i contratti pubblici e di salvaguardia e conservazione del contratto, che ha permesso di evitare l'interruzione dei rapporti contrattuali con conseguente necessità di indire nuove gare che, oltre ai tempi e costi connessi all'individuazione di nuovi contraenti, avrebbero rischiato di condurre a contratti ancora più onerosi rispetto a quelli in essere in quel momento

Oltre ad affrontare e risolvere senza contenziosi tutte queste situazioni, per i nuovi contratti di appalto (cosa che già avveniva per i contratti di partenariato pubblico – privato), memori di queste esperienze, si sono coniate delle clausole in cui prevedere le fattispecie di forza maggiore e la loro relativa disciplina nonché clausole di rinegoziazione, oltre alla revisione prezzi

- **risoluzioni:** nella fase esecutiva la maggior parte dei procedimenti di risoluzione contrattuale in cui sono intervenuta , hanno riguardato casi di violazione dei termini essenziali da parte dell'appaltatore, perdita dei requisiti generali , scioglimento del rapporto a seguito di fallimento dell'appaltatore e tutti i procedimenti gestiti non hanno mai comportato contenziosi giudiziari e l'amministrazione è riuscita ad esercitare l'interpello scorrendo la graduatoria e riuscendo quindi a stipulare altro contratto senza grosse soluzioni di continuità ;
- **subappalti:** nella fase esecutiva la maggior parte dei procedimenti in cui sono intervenuta ha riguardato la perdita dei requisiti del subappaltatore , oppure la richiesta del subappaltatore di poter ricorrere all'avvalimento non avendo i requisiti speciali necessari (SOA) per poter assumere i lavori in subappalto, oppure il mancato pagamento dei dipendenti del subappaltatore , e tutti i procedimenti gestiti non hanno mai comportato contenziosi giudiziari riuscendo a trovare delle soluzioni di composizione del contenzioso e accettate dai subappaltatori
- **consorzi stabili - modifica della consorziata:** nella fase esecutiva mi sono occupata della richiesta da parte del consorzio stabile contraente di sostituire la consorziata originariamente individuata come esecutrice e/o della richiesta di aggiungere altra consorziata esecutrice inizialmente non individuata in sede di gara e anche questi procedimenti gestiti non hanno comportato contenziosi giudiziari riuscendo a trovare delle soluzioni accettate dai contraenti richiedenti

dal 1999 ad oggi, in maniera continuativa, sia in qualità di Responsabile del settore affari legali e contratti del Comune di Vimodrone, sia in qualità di Responsabile della centrale unica di committenza costituita con gli altri Comuni associati, mi sono occupata della fase di progettazione e della fase di affidamento per l'acquisizione di servizi e forniture, sia del solo Comune di Vimodrone e sia dei Comuni associati. Partendo dal fabbisogno indicato dai vari RUP specifici della materia di riferimento, ho redatto i vari progetti di gara e i relativi atti e ho gestito e condotto l'intera fase di affidamento di tutte le procedure di acquisizione di servizi e forniture. L'elenco delle procedure allegate sono solo alcune di quelle condotte dalla Centrale unica di committenza, cui si devono aggiungere quelle poste in essere dal solo Comune di Vimodrone autonomamente. Nella redazione dei vari progetti di gara, a seconda della fattispecie da acquisire , si è cercato di attagliare la disciplina per una più efficiente ed efficace impostazione della procedura: si è, per esempio, studiato e verificato (i) se era conveniente o meno la suddivisione in lotti, e in caso negativo cercando di enucleare una convivente motivazione nel bando, ovvero , in caso positivo, verificando la necessità di introdurre limitazioni ai concorrenti nella partecipazione a più lotti ovvero nell'aggiudicazione a più lotti; (ii) se l'oggetto del servizio o fornitura da acquisire era composto da più prestazioni principali ovvero da prestazione principale e da prestazioni secondarie, cercando di individuare i cpv più pertinenti; (iii) la corretta individuazione dell'importo a base di gara e il costo della manodopera e degli oneri di sicurezza interferenziali , indicando l'iter logico per la sua quantificazione, in modo da evitare impugnative per impossibilità di formulazione dell'offerta e per individuare la corretta ed adeguata procedura da adottare, nonché per enucleare i requisiti di capacità tecnico professionale ed economico finanziari proporzionati e la loro suddivisione in caso di concorrenti plurisogettivi; (iv) gli appropriati criteri di aggiudicazione e i relativi criteri motivazionali , valutando se inserire la riparametrazione o meno, e in caso positivo, capire se per il singolo elemento di valutazione o per l'intera offerta tecnica , verificando se fosse necessario prevedere o meno una clausola di sbarramento, individuando il metodo più corretto per valutare gli elementi

discrezionali e enucleando e laddove presenti, enucleano dei corretti criteri tabellari e quantitativi con correlativa documentazione a comprova, stabilendo quali formule matematiche per l'attribuzione del punteggio del prezzo fossero più appropriate per la fattispecie concreta, effettuando delle simulazioni per effettuare una decisione più consapevole; (v) la verifica dell'esistenza o meno di criteri minimi ambientali vigenti applicabili in modo da introdurli nell'ambito delle specifiche tecniche e all'interno dei criteri premiali; (vi) se applicare o meno l'inversione procedimentale, effettuando una valutazione ex ante sul numero dei probabili offerenti-

Nell'ambito della fase di affidamento, si è cercato di operare delle corrette forme di pubblicazione degli atti di gara per evitare impugnative e consentire la massima diffusione oltre che ponderare il termine di scadenza delle offerte in modo tale da osservare il termine minimo e renderlo proporzionale rispetto alla complessità della procedura. Si è altresì cercato di gestire la fase di risposta ai quesiti la più efficiente possibile, cercando di far passare poco tempo nella risposta rispetto alla formulazione della domanda e cercando nella risposta di rimanere sempre nell'ambito dei contorni e limitazione consentite (ossia non si è mai ai sconfinati attraverso la risposta al quesito alla modifica degli atti di gara) Nella gestione della valutazione della documentazione amministrativa degli offerenti, si è sempre cercato di tenere un atteggiamento "sostanzialistico", come ora ribadito dal nuovo codice con la codifica dei principi, tra cui quello di risultato, cercando di far prevalere la sostanza sulla forma e in tal momento impostare anche la valutazione dell'affidabilità dei concorrenti rispetto agli illeciti professionali e in generale alle cause di esclusione non obbligatorie. Nella nomina delle commissioni giudicatrici, si è cercato di preservare il principio della competenza e professionalità dei commissari, con quello dell'assenza del conflitto di interessi nonché con le incompatibilità previste dalla normativa. Analogamente, nella gestione delle varie richieste di accesso, si è costantemente operata una valutazione specifica ed approfondimento attagliato rispetto a ciascuna gara, sull'esigenza di riservatezza anche con riferimento ai segreti tecnici e commerciali dichiarati e motivati da tutelare, con l'opposta esigenza di difesa.

La corretta e approfondita progettazione della gara e l'equilibrata gestione della fase di affidamento delle procedure gestite ha portato a non avere pressoché mai contenzioso giudiziario e l'unico avuto si è concluso in senso favorevole alla centrale unica di committenza con addebito di spese a carico dell'appaltatore

dal 2013 utilizzo la piattaforma Sintel in tutte le procedure (siamo stati una delle prime Stazioni Appaltanti ad utilizzarla) oltre che il Mepa

Dal 1999 ad oggi, in maniera continuativa, sia in qualità di Responsabile del settore affari legali e contratti del Comune di Vimodrone, sia in qualità di Responsabile della centrale unica di committenza costituita con gli altri Comuni associati, in tutte le procedure di acquisizioni di beni, servizi e lavori, oltre che redigere e sottoscrivere gli atti di gara, ho svolto il ruolo di Autorità di gara e presieduto i Seggi di gara nella valutazione della documentazione amministrativa dei vari offerenti, emanando poi il provvedimento di ammissione e/o di esclusione.

Nell'ambito della mia esperienza professionale ho lavorato attivamente su diverse operazioni straordinarie quali: progettare e gestire gare aggregate per tutti i Comuni associati di importo elevatissimo, quali l'acquisizione del servizio di ristorazione per tutti i Comuni e/o il servizio di trasporto per tutti i Comuni.

Ho gestito numerosi contratti di partenariato pubblico e privato, coordinando le varie competenze ed analisi da effettuare, interfacciandomi con l'unità di progetto del Mef per quanto concerne il piano economico finanziario e focalizzandomi in particolar modo sulla bozza di contratto di concessione e sulla matrice dei rischi: concessione per la progettazione e ristrutturazione dell'impianto sportivo di via Leopardi – Comune di Vimodrone, anno 2010; concessione per la progettazione e ristrutturazione della piscina comunale di Cassina de Pecchi anno 2017; concessione per la progettazione e gestione dell'illuminazione pubblica del Comune di Cassina de Pecchi anno

	<p>2017; concessione per la progettazione e costruzione dell'impianto sportivo di via Curiel del Comune di Vimodrone, anno 2018; concessione per la progettazione e gestione dell'illuminazione pubblica del Comune di Vimodrone – anno 2022; concessione per la progettazione e costruzione dell'impianto sportivo di via Ariosto del Comune di Vimodrone - anno 2023</p> <p>Ho pubblicato n. 3 pubblicazioni nella rivista mensile di aggiornamento e approfondimento professionale in materia di contratti pubblici, gestita da Publika in collaborazione con Centro Studi Enti locali “esclusione o meno da una gara del concorrente che non allega le giustificazioni a corredo dell’offerta”; “analisi di alcune problematiche afferenti all’assegnazione in gestione di un impianto sportivo di proprietà di una P.A.” sezione prima e seconda</p>
	<p>Dal 2013 a tutt’oggi Responsabile del Suap e del servizio commercio. Nell’ambito di questo servizio, tra le altre, nell’ultimo periodo, si evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- L’elaborazione del nuovo Regolamento per il commercio sulle aree pubbliche per la regolamentazione dei due mercati del Comune di Vimodrone, dei posteggi fuori mercato e degli operatori commerciali itineranti- La collaborazione con il settore finanziario nella redazione del Regolamento dei tributi nella parte riguardante i posteggi mercatali- La gestione della fase propedeutica all’affidamento di incarico di redazione del piano di sicurezza del mercato (studio e redazione del capitolato, gestione procedura di affidamento), della fase successiva di applicazione operativa del piano di sicurezza anche mediante coinvolgimento delle maggiori organizzazioni sindacali nonché degli operatori economici coinvolti- La gestione dell'emergenza COVID19 comprensiva di tutte le modifiche imposte dal legislatore in merito al contingentamento dei mercati durante la fase emergenziale, all'aumento delle distanze dei vari posteggi con predisposizione (unitamente all'ufficio tecnico) di nuove planimetrie idonee a garantire il distanziamento necessario.- La gestione del procedimento di rinnovo delle concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica con particolare riguardo alla verifica del permanere dei requisiti, alla verifica del possesso delle attestazioni tramite il portale della Regione Lombardia, nonché alla redazione e al rilascio dell'atto finale
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Cassina de' Pecchi (MI)
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Principali mansioni e responsabilità	Per gli anni 2014,2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, Incarico di Responsabile dell'Area servizi legali e Contratti con competenza nel contenzioso e nella stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa e scrittura privata
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Società The Blossom Avenue management s.r.l.
• Tipo di azienda o settore	Società di progettazione

• <i>Principali mansioni e responsabilità</i>	Negli anni 2014 – 2015 incarico per svolgere attività di formazione all'interno del Comune di Opera in materia di procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni, servizi e lavori nei settori tecnico e servizi alla persona con espletamento operativo di gare di appalto integrato, e gare sopra soglia comunitaria di servizi
• <i>Nome e indirizzo del datore di lavoro</i>	Comune di Mediglia
• <i>Tipo di azienda o settore</i>	Ente Locale
• <i>Principali mansioni e responsabilità</i>	Nell'anno 2016 incarico per svolgere attività di formazione ai RUP del Comune di Mediglia in materia di procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di beni, servizi e lavori con espletamento operativo di gare di appalto di lavori e gare sopra soglia comunitaria di servizi
• <i>Nome e indirizzo del datore di lavoro</i>	Comune di Bussero
• <i>Tipo di azienda o settore</i>	Ente Locale
• <i>Principali mansioni e responsabilità</i>	Nell'anno 2017 incarico di supporto al RUP per il Comune di Bussero per l'espletamento di n. 2 procedure ad evidenza pubblica di servizi
• <i>Nome e indirizzo del datore di lavoro</i>	Comune di Opera
• <i>Tipo di azienda o settore</i>	Ente Locale
<i>Principali mansioni e responsabilità</i>	Nell'anno 2017 incarico di supporto al RUP per il Comune di Opera per la progettazione ed espletamento della procedura di partenariato pubblico e privato per la realizzazione di una scuola
• <i>Nome e indirizzo del datore di lavoro</i>	Comune di Cambiago (MI)
• <i>Tipo di azienda o settore</i>	Ente Locale
• <i>Principali mansioni e responsabilità</i>	Nell'anno 2019 incarico di supporto al RUP per il Comune di Cambiago per la progettazione ed espletamento di n. 2 procedure ad evidenza pubblica per affidamento di servizi
• <i>Nome e indirizzo del datore di lavoro</i>	Comune di Cassina de' Pecchi
• <i>Tipo di azienda o settore</i>	Ente Locale
• <i>Principali mansioni e responsabilità</i>	Nell'anno 2020 incarico di collaborazione per l'area servizi contratti e affari legali in particolare per gestione del contenzioso giudiziario, programmazione biennale beni e servizi e progettazione di contratti pubblici
• <i>Nome e indirizzo del datore di lavoro</i>	Comune di Cassina de' Pecchi
• <i>Tipo di azienda o settore</i>	Ente Locale
• <i>Principali mansioni e responsabilità</i>	Nell'anno 2021 incarico di collaborazione per l'area servizi contratti e affari legali in particolare per gestione del contenzioso giudiziario, programmazione biennale beni e servizi e progettazione di contratti pubblici
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> 1998: stage in gare di appalto forniture e servizi, svoltosi in due giornate, organizzato dalla Cegos Italia s.p.a. (Consulenza, formazione e selezione) 1999: corso "i contratti comunali: stipulazione e gestione" organizzato dall'Iref

<ul style="list-style-type: none"> • 1999: seminario organizzato dalla Scuola di Pubblica Amministrazione sul tema "Peg e il controllo di gestione", svoltosi in due giornate
<ul style="list-style-type: none"> • 1999: corso di formazione assicurativa, organizzato da J&H Marsh & McLennan & Co. S.p.a., svoltosi in due giornate
<ul style="list-style-type: none"> • 2000/2001: Corso di Perfezionamento Universitario in Direzione Municipale presso l'Università di Bergamo con superamento esame finale (durata di un anno accademico)
<ul style="list-style-type: none"> • 2001: Giornata di studio "l'autocertificazione ed altri strumenti di semplificazione dell'azione amministrativa" organizzato dal Comune di Triuggio
<ul style="list-style-type: none"> • 2002: seminario di formazione "come predisporre il regolamento dei contratti", svoltosi in due giornate e organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2002 - corso: "lo sviluppo delle risorse umane nella P.A." (organizzato dalla Project Outdoor Education S.r.l. - 6 giornate
<ul style="list-style-type: none"> • 2002 – Corso di Formazione assicurativa, organizzato da Gruppo MMC Marsh, svoltosi in due giornate
<ul style="list-style-type: none"> • 2002 – seminario su "la riforma della legge quadro sui lavori pubblici", organizzato da Alfa Consulenze
<ul style="list-style-type: none"> • 2002 – Giornata di studio su "la gestione delle sponsorizzazioni nell'ente locale" organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2002 – Giornata di Studio su "il recupero crediti negli enti locali" organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali; •
<ul style="list-style-type: none"> • 2003 – Seminario su "I lavori pubblici" organizzato dal Comune di Cassina de' Pecchi
<ul style="list-style-type: none"> • 2003 – Corso di sei incontri sull'attività di stipula dei contratti comunali" organizzato dalla Fondazione Enti Locali (06 giornate
<ul style="list-style-type: none"> • 2004 - Giornata di Studio su "Collaborazioni coordinate e continuative, prestazioni occasionali, incarichi ex art. 110 Tuel e consulenze" organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2004 - Giornata di Studio su "L'Ufficio Contratti e la gestione della gara" organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2004 – evento formativo su "le concessioni cimiteriali, aspetti giuridici, amministrativi economici e contrattuali" organizzato dall'Istituto di Formazione per Operatori dei servizi territoriali
<ul style="list-style-type: none"> • 2005 - Giornata di Studio su "L'appalto del servizio di pulizia nelle pubbliche amministrazioni" organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2005 – Incontro formativo di "incarichi di progettazione e contratti di appalto" organizzato da Legautonomie
<ul style="list-style-type: none"> • 2005 - Master in "contratti immobiliari" organizzato da Istituto Internazionale di Ricerca
<ul style="list-style-type: none"> • 2006 - Convegno Nazionale su "Gli appalti dopo il nuovo codice dei contratti pubblici" organizzato da Maggioli
<ul style="list-style-type: none"> • 2006 – Giornata di studio su "le tecniche di redazione dei contratti e dei capitolati della P.A." organizzato da Cisel;

<ul style="list-style-type: none"> • 2006 - Giornata di studio su “La concessione di servizi e sua utilità nei processi di esternalizzazione” organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2006 - Giornata di studio su “L’ente locale e la gestione degli impianti sportivi” organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2006 – Iniziativa di Studio “L’affidamento del servizio di tesoreria degli enti locali” organizzato da Cisel
<ul style="list-style-type: none"> • 2007 – Convegno su “La riforma dei servizi pubblici locali e la legge finanziaria 2007” organizzato da Centro Studi Enti Locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2007 – Giornata di Studio su “Il nuovo codice degli appalti” organizzato da Cem Ambiente s.p.a.;
<ul style="list-style-type: none"> • 2007 – Seminario su “Le possibili alternative all’evidenza pubblica nel nuovo codice dei contratti” organizzato da Ancitel Lombardia
<ul style="list-style-type: none"> • 2007 Giornata di Studio su “I lavori di manutenzione” organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2007 Giornata di Studio su “L’Ente locale e la gestione degli impianti sportivi” organizzato dalla scuola di formazione per gli enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2008 Incontro formativo su “La normativa sui contratti di appalti pubblici alla luce del terzo decreto correttivo, Problemi applicativi e soluzioni pratiche”, organizzato da Legautonomie
<ul style="list-style-type: none"> • 2010 Convegno su “Immobili Pubblici” organizzato da Istituto Internazionale di Ricerca
<ul style="list-style-type: none"> • 2010 Convegno su “Le società a partecipazione pubblica e la riforma dei servizi pubblici locali: attività propedeutiche agli adempimenti di fine anno 2010” organizzato da Centro Studi Enti locali
<ul style="list-style-type: none"> • 2011 corso sulla nuova disciplina dei servizi pubblici locali con rilevanza economica, organizzato da Formel;
<ul style="list-style-type: none"> • 2012: corso sulla verifica per l’attribuzione dei diritti di esclusiva per la gestione dei servizi pubblici locali, organizzato da formel;
<ul style="list-style-type: none"> • 2015: corso sulla definizione dei criteri di valutazione e le metodologie di attribuzione dei punteggi nelle gare di appalto per beni e servizi, organizzato da Formel
<ul style="list-style-type: none"> • 2017: Corso su come elaborare il Piano economico – Finanziario (Pef) organizzato da Formel
<ul style="list-style-type: none"> • 2018 Attestato con superamento con esito positivo valutazione finale corso “nuova disciplina dei contratti pubblici” presso Osservatorio regionale dei contratti pubblici della Regione Lombardia
<ul style="list-style-type: none"> • 2018-2021 numerosissimi attestati di corsi con superamento positivo valutazione finale in materia di appalti pubblici di lavori , servizi e forniture e partenariati pubblici e privati e appalti delle società a totale capitale pubblico, tra cui : • Gli appalti pubblici dopo le ultime novità e il decreto cura italia tenuto da Maggioli 21/04/2020 • Il partenariato pubblico privato e l’edilizia ospedaliera organizzato da Upel il 12/05/2020 I PARTE

- Il partenariato pubblico privato e l'edilizia ospedaliera organizzato da Upel il 19/05/2020 II PARTE
- Il partenariato pubblico privato e l'edilizia ospedaliera organizzato da Upel il 26/05/2020 III PARTE
- Il partenariato pubblico – privato e la gestione del rischio nuovi strumenti , prassi e soluzioni, tenuto da Upel il 15/04/2021
- Corso su come effettuare il calcolo dei costi della manodopera e dei costi della sicurezza, superando con esito positivo il test finale ad aprile 2021
- Corso su come impostare lo schema d contratto e il capitolato speciale per gli appalti di lavori , superando con esito positivo il test finale a giugno 2021;
- La gestione dei contratti pubblici nel mercato tenuto da Upel il 05/10/2021
- Gli operatori economici nel mercato tenuto da Maggioli il 12/10/2021
- Gli acquisiti sopra e sotto soglia ultime novità tenuto da Maggioli il 28/09/2021
- Strumenti e problematiche del dialogo con l'appaltatore, tenuto da Upel il 19/10/2021
- Piano nazionale di formazione per l'aggiornamento professionale del RUP , corso della durata di 21 ore con superamento test di valutazione finale organizzato da Ministero delle Infrastrutture – Itaca – SNA – Ifel – anno 2022
- Affidamento dei servizi professionali attinenti ai lavori organizzato da Maggioli 08/04/2022
- Costruzione e gestione degli impianti sportivi dal 01 gennaio 2024 organizzato da Upel 27/02/2023
- La riforma sei servizi pubblici locali organizzato da Maggioli 20/02/2023
- Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico : concessione, locazione, procedure ad evidenza pubblica, organizzato da Upel 08/02/2022-2023
- 2 corsi su Il nuovo codice dei contratti pubblici organizzato da Upel 03/04/2023 - 18/04/2023
- Corso concessioni e partenariato pubblico privato organizzato da Ministero delle Infrastrutture – Itaca – SNA – Ifel giugno 2023
- Corso sulla programmazione e progettazione degli appalti organizzato da Ministero delle Infrastrutture – Itaca – SNA – Ifel luglio 2023
- Corso sulla gara e sull'aggiudicazione organizzato da Ministero delle Infrastrutture – Itaca – SNA – Ifel giugno 2023
- Il partenariato pubblico privato nel nuovo codice dei contratti : quali opportunità , 06-02/2024, 13/02/2024, 20/02/2024
- Il fascicolo virtuale dell'operatore economico, 26/02/2024
- La transazione e gli strumenti deflattivi del contenzioso anche sugli interventi PNRR, 05/04/2024
- Corso aggiornamento sulle tematiche del partenariato pubblico privato

	<p>organizzato da Ifel-Itaca-Sna- Rgione Lombardia, luglio 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso su appalti pubblici con mepa, organizzato da Ifel-Itaca-Sna- Rgione Lombardia, Dicembre 2024 • • Novità sul correttivo D.lgs. n. 209/2024, Avv. Armenante
	<ul style="list-style-type: none"> • Luglio 2021 partecipazione a Webinar organizzato dalla Regione Lombardia "IL SUAP: UN HUB TELEMATICO NELLA PROSPETTIVA DELL'AMMINISTRAZIONE UNICA • Giugno 2021 partecipazione a Webinar organizzato dalla Regione Lombardia "L'ORGANIZZAZIONE DEL SUAP TRA EFFICACIA ED EFFICIENZA. GLI INDIRIZZI REGIONALI" • Giugno 2021 partecipazione a Webinar organizzato dalla Regione Lombardia "IL SUAP: MISSIONE STRATEGICA E PARADIGMA DI SEMPLIFICAZIONE PROCEDIMENTALE • Strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, organizzato da Upel 2025 • Le erogazioni di contributi e sovvenzioni da parte della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento agli enti del Terzo settore organizzato da Upel 2025
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>n. 3 pubblicazioni nella rivista mensile di aggiornamento e approfondimento professionale in materia di contratti pubblici, gestita da Publika in collaborazione con Centro Studi Enti locali "esclusione o meno da una gara del concorrente che non allega le giustificazioni a corredo dell'offerta"; "analisi di alcune problematiche afferenti all'assegnazione in gestione di un impianto sportivo di proprietà di una P.A." sezione prima e seconda</i>

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
--	--

MADRELINGUA	Italiano
ALTRE LINGUE	
	Inglese
• Capacità di lettura	scolastico
• Capacità di scrittura	scolastico
• Capacità di espressione orale	scolastico

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI.	
<i>Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc</i>	In ambito familiare, sportivo, culturale, associazionistico e lavorativo ho sempre condiviso le mie esperienze con gli altri, cercando di trasmettere fiducia e sicurezza anche ai miei colleghi, collaboratori, compagni di squadra, sempre nel reciproco rispetto dei ruoli ricoperti, riservando particolare attenzione all'ascolto degli stessi.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE.	
Coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc	Dal 1997 sono Responsabile di Settore con posizione organizzativa Il suddetto ruolo ha implicato il coordinamento e l'amministrazione di numerose risorse in ambito comunale e dal 2014, allorquando si è aggiunta la Responsabilità della centrale unica di committenza in ambito sopra comunale , con incontri con soggetti dell'Amministrazione, dei Comuni associati alla CUC e con terzi, la redazione di progetti e non, presidente e/o membro di commissioni di gara, gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare di proprietà comunali, predisposizione ed espletamento procedure di gara con susseguente affidamento forniture e/o servizi e/o lavori, lo studio e la previsione di bilanci e la conseguente gestione dei capitoli di spesa e di entrata imputati al Servizio in carico. Sono stata membro di una associazione teatrale amatoriale "Gli Anonimi" partecipando direttamente a recitazioni
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	
<i>Computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	Conoscenza del sistema operativo Windows 10 e di software applicativi di uso comune (Word, Excel, Outlook Express, PowerPoint, world client, Zimbra) – Nero - Photo Shop –Software Certus e Primus – Babylon – Globogis – Solo1 – Cityware – Halley Utilizzo di – Scanner

Sotto la mia personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci dichiaro che quanto indicato nel presente curriculum corrisponde a verità

Si autorizza il trattamento dei dati personali contenuti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. UE 2016/679

F.to
Dott.ssa Chiara Gregorini

Chiara
Alessandra
Gregorini
15.04.2025
13:03:48
GMT+01:00

